

«La situazione diventa sempre più pesante»

BERGAMO - Lui, che ogni giorno si ritrova a doversi destreggiare fra la carenza di personale e mezzi e la necessità di garantire comunque gli interventi, lo conferma: «Negli ultimi dieci anni la situazione è peggiorata, c'è stato un processo degenerativo che ora si fa più pesante, non solo a livello di mancanza di uomini ma anche di attrezzature». Pur precisando che «non è solo una questione nostra, ma riguarda anche altre situazioni», il comandante dice che «non ci sono stati incrementi economici e, soprattutto in questo periodo di crisi, 1200 euro al mese non basta».

Stanno. E questo quando gli interventi, pur impegnativi, rientrano nella routine. Poi ci si aggiungono le tragedie nazionali come l'Abruzzo e Vareggio: «Anche queste situazioni ci mettono a dura prova, rappresentando un forte stress sia per gli uomini che per gli strumenti». L'arrivo dell'estate non faciliterà di certo la situazione: «Ci troveremo, sempre con le stesse persone, ad affrontare i fenomeni della stagione, come gli incendi boschivi, poi il personale dovrà pur andare in ferie, quindi le difficoltà aumentano ancora di più».

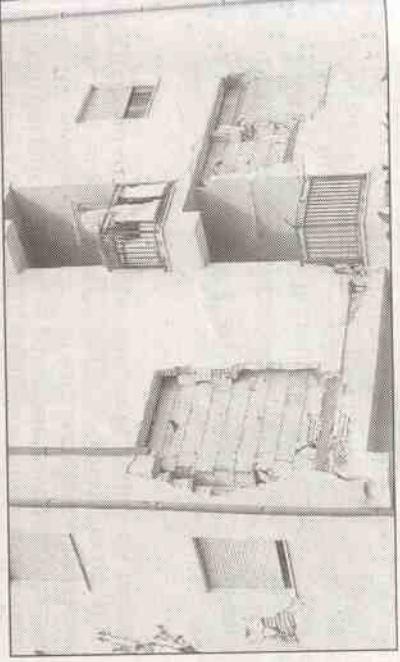


Medaglia d'oro al valore civile dalla Regione a Marco Cavagna che ha perso la vita nei terribili giorni del terremoto dell'Aquila

BERGAMO - In Abruzzo c'è chi ha lasciato la vita. E' Marco Cavagna, 50 anni, il caposquadra esperto dei vigili del fuoco di Bergamo che il 6 aprile ha perso la vita per un maleore, quando era quasi arrivato all'Aquila. Un pompiere esperto che aveva cresciuto tante nuove leve e che era partito con la colonna mobile immediatamente dopo il sisma. La sua devozione al servizio è stata riconosciuta giovedì in Regione, a Milano, dove la moglie ha ricevuto la medaglia d'oro al valore civile. Una meda-

glia che va ad aggiungersi a quella d'argento che aveva già ricevuto in passato per aver salvato un ragazzo dalle macerie di una chiesa, nella Bergamasca. «In viaggio per l'Abruzzo ero ad un'ora da lui perché partito con la seconda squadra - ricorda Matteo Lomboni, vigile del fuoco -. Quando abbiamo saputo che cos'era successo, siamo andati in ospedale, la notizia della sua morte ci ha scossi tutti. Poi l'adrenalinà di voler salvare la gente ti fa andare avanti, io sono stato per giorni a Pescara per le pratiche

del rientro della salma, ma so che i suoi compagni di squadra hanno lavorato ininterrottamente, con la testa fra le macerie, per non pensare a lui, per riuscire a superare il momento». E il loro impegno, pur nel dolore, è stato ripagato: «Si, hanno salvato una ragazza, Marco sarebbe stato con loro, l'avrebbe salvata anche lui». Il ricordo poi va ancora più lontano: «E' stato lui ad insegnarmi tanto e bene, voleva sempre accertarsi che avessi capito tutto quello che mi aveva spiegato. E' stato un maestro».



basso assoluto sull'indice Star. Sostenuite da volumi superiori alla media, le prese di beneficio hanno interrotto un periodo tra i più virtuosi, visto che fino all'altro ieri le performance settimanali sfiorava il +22%. Tra le blue chips, Tenaris quarta e UBI quinta peggiore performance del giorno. Per Tenaris, si tratta anche del titolo Ftse/Mib con la minore performance (-59,09%) sin da

Italcementi rnc	4,1875	-	1,30	4,2248	4,2725	4,1880	4,2526
Italcementi	8,110	-	2,23	9,1726	8,260	8,095	397,036
Crediti Bergamasco	23,750	-	2,70	23,8069	2,8700	2,8000	4,457
Gewiss	2,860	-	0,17	2,8507	2,8700	2,8000	4,456